

COMUNE DI MADDALONI
Prot. Gen. N° <i>6654</i>
22 FEB. 2018
ALL. _____
Cat. _____ Cl. _____ Fase. _____

CITTA' DI MADDALONI

ACCORDO TERRITORIALE

EX ART. 2 COMMA 3" LEGGE 9.12.1998 n. 431 e D.M. 16.01.2017

TRA

**CONFEDILIZIA Sede di Caserta - A.P.P.C. sede in Casagiove -
FEDERPROPRIETA' CASERTA - U.P.P.I sede in Caserta-
CONFAPPI sede in Caserta – CONFABITARE sede in Aversa**

E

S.U.N.I.A. - S.I.C.E.T. - U.N.I.A.T. – ASSOCASA

Maddaloni 22/02/2018

VERBALE DI DEPOSITO

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di Febbraio , in Maddaloni, presso la Casa Comunale, i rappresentanti delle Organizzazioni Provinciali dei Proprietari e degli Inquilini - a seguito di autoconvocazione ed autonoma determinazione - avendo stipulato in data 01/02/2018 l'Accordo Territoriale per la Città di Maddaloni, ai sensi della legge 9.12.98 n°431 e D.M.

16.01.2017

DEPOSITANO

per il tramite del Sig. **Ciro Cortese** nato a Maddaloni il 28/05/1960

Segretario Provinciale del S.U.N.I.A.

E dell' **Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli**, nato a Caserta il 21.03.1972;

Segretario Provinciale del S.I.C.E.T.

il predetto Accordo Territoriale, in una agli Allegati, in un unico esemplare.

MADDALONI 22 FEBBRAIO 2018

S.U.N.I.A. in persona del Segretario Provinciale Sig. **Ciro Cortese**;

S.I.C.E.T. in persona del Segretario Provinciale **Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli**

Comune di Maddaloni

COMUNE DI MADDALONI
Prot. Gen. N° 6151
08 FEB. 2018
ALL. _____
Cal. _____ Cl. _____ Fase. _____

ACCORDO TERRITORIALE PER IL COMUNE DI MADDALONI

in attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto 16 gennaio 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Tra le seguenti organizzazioni di categoria:

1) LE ORGANIZZAZIONI DEI CONDUTTORI:

- il **S.U.N.I.A. (Sindacato Nazionale Inquilini ed Assegnatari) - Federazione Provinciale di Caserta**, con sede in Caserta c/o CGIL alla Via Verdi n. 06, in persona del Segretario Provinciale, Sig. **Ciro Cortese**, nato a Maddaloni (CE) il 28.05.1960;
- il **S.I.C.E.T. (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) della Provincia di Caserta**, con sede in Caserta alla Via Ferrarecche n. 83, in persona del Segretario Provinciale, Avv. **Gennaro Mariano Delli Paoli**, nato a Caserta il 21.03.1972;
- l' **U.N.I.A.T. (Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio) – Territoriale Caserta**, con sede in Caserta, alla Via Renella n°56, in persona del Segretario Provinciale, Sig. **Alfonso Ventrone**, nato a Maddaloni l'08.06.1958;
- l' **ASSOCASA (Associazione Sindacale Nazionale degli Inquilini e degli Assegnatari per la Casa, l'Ambiente ed il Territorio)** con sede in Caserta, alla Via Vivaldi n. 51, in persona del Commissario Provinciale Sig. **Luigi Rispoli**, nato a Napoli, il 13/03/1960;

E

2) LE ORGANIZZAZIONI DELLA PROPRIETA' EDILIZIA:

- la **CONFEDILIZIA – Sede di Caserta**, con sede in Caserta, alla Piazza Vanvitelli n. 25, in persona del Presidente Provinciale Avv. **Giancarlo Carnielli**, nato a Ceggia (VE) il 16.09.1944;
- l' **A.P.P.C. (Associazione Piccoli Proprietari Case)**, con sede in Casagiove (CE), alla Via Arcivescovo Pontillo n. 75, in persona del Segretario Provinciale Avv. **Davide Natale**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 07.05.1969;
- la **FEDERPROPRIETA' CASERTA (Federazione Nazionale Proprietà Edilizia)** alla Via Battistessa n. 11, in persona del Presidente Provinciale Avv. **Mariarosaria Sacco**, nata a Napoli (NA) il 12.08.1964;
- l' **U.P.P.I. (Unione Piccoli Proprietari Immobili)**, con sede in Caserta Piazza Alfonso Ruggiero n. 3, in persona del Presidente Avv. **Pasquale Garofano**, nato a Guardia Sanframondi (BN) il 29.01.1950;
- la **CONFAPPI (Confederazione Piccola Proprietà Immobiliare)**, con sede in Caserta, alla Via Roma n. 143, in persona del Rappresentante Provinciale Avv. **Giovanni Gargiulo**, nato a Napoli, il 04.07.1966;
- la **CONFABITARE (Associazione Proprietari Immobiliari)** con sede in Aversa (CE) via Cesare Golia n. 33 in persona del presidente Ing. **Carlo Mungiguerra** nato ad Aversa (CE) il 13.04.1966.

PREMESSO

- che in data 21 Marzo 2017, in attuazione della legge 9 dicembre 1998 n. 431 e del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 dicembre 2002, è stato sottoscritto l'Accordo Territoriale depositato nella casa comunale di Maddaloni 21 Marzo 2017;
- che in data 16 gennaio 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 è stato emanato decreto di concerto tra Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- che, pertanto, le organizzazioni firmatarie hanno ritenuto opportuno procedere alla stipula di nuovo Accordo Territoriale per il Comune di MADDALONI in aderenza alle nuove disposizioni;
tanto premesso

CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

l'Accordo Territoriale stipulato il 02 Marzo 2017 e depositato presso il Comune di MADDALONI 21 Marzo 2017 deve ritenersi consensualmente risolto e quindi sostituito dal presente nuovo Accordo:

SI CONVIENE E SI STIPULA

il seguente Accordo Territoriale:

CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATI

(Art.2, comma 3°, Legge 9.12.98 n° 431 e art.1 D.M. 16/01/2017)

ART. 1. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente "Accordo Territoriale", per i contratti in epigrafe, è costituito dall'intero territorio amministrativo del Comune di MADDALONI (CE).

ART. 2. Aree urbane omogenee

Il territorio comunale, ai fini della determinazione del valore dei canoni di locazione per i contratti stipulati ai sensi delle norme richiamate in epigrafe, è diviso - tenuto conto anche della ripartizione delle zone operata dal Comune - in 6 (Sei) aree omogenee (come individuate nell'Allegato A).

ART. 3. Valori di riferimento

I "valori di riferimento", minimo e massimo, dei canoni di locazione per le aree omogenee - come individuate nell'Allegato A) - in cui è diviso il territorio amministrativo del Comune di MADDALONI, sono definiti nelle misure riportate nell'Allegato A), ed espressi in €/mq. annui.

ART. 4. Determinazione del valore effettivo.

Per la determinazione del "valore effettivo" del canone di locazione sono definite quattro fasce di oscillazione dei canoni, costituite dalla differenza tra il valore massimo ed il valore minimo di ogni area omogenea di appartenenza, e sono fissati gli elementi oggettivi caratterizzanti ogni singola fascia, come indicati nell'Allegato B), parte prima.

Le parti contrattuali, individuata - in base allo stradario di cui all'Allegato A) - l'area urbana omogenea in cui è ubicato l'immobile, oggetto del rapporto locativo, e - in base agli elementi di caratterizzazione - la fascia di oscillazione in cui questo si colloca, concorderanno il canone, tra il valore minimo ed il valore massimo attribuiti alla fascia di competenza, con riferimento allo stato di conservazione dell'unità immobiliare e del fabbricato in cui essa è compresa, e alla

superficie utile calcolata secondo i criteri indicati nell'Allegato B), parte seconda.

ART. 5. Grandi proprietà

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, si specifica che i soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da intendersi quelli aventi in capo più di 100 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate sul territorio nazionale, ovvero più di 50 unità immobiliari ubicate sul territorio metropolitano. Gli importi dei canoni, definiti con le modalità di cui agli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A) e B) del presente Accordo potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti contraenti, fino al massimo del 40% del valore concordato.

Art.6. Locazione di porzioni di immobile

Nel caso di locazione di porzioni di immobile, il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi degli artt.2-3-4-6 e degli allegati A) e B) del presente accordo territoriale, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi.

Art.7. Aggiornamento I.S.T.A.T.

Ai fini della stipula di nuovi contratti, i valori minimi e massimi delle fasce di oscillazione, dovranno essere annualmente aggiornati - a decorrere dall'inizio del terzo anno dalla data di stipula del presente Accordo Territoriale - nella misura massima del 75% della variazione in aumento, accertata dall'I.S.T.A.T. dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente.

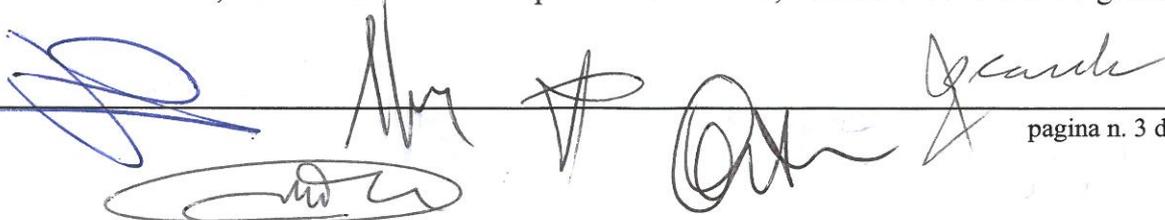
Art.8. Definizione del canone

Nella definizione del canone effettivo, collocato fra il valore minimo ed il valore massimo delle fasce di oscillazione di cui all'allegato A) (Fasce di oscillazione), le parti contrattuali, assistite -a loro richiesta- dalle rispettive organizzazioni firmatarie del presente accordo, tengono conto degli elementi oggettivi e dei criteri di cui all'allegato B) (Elementi oggettivi per la determinazione del canone).

Art.9. Attestazione

L'attestazione prevista dall'art. 1 comma 8, art 2 comma 8 e art 3 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017, è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle modalità previste ai seguenti punti a) o b):

- a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra le firmatarie del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione e consegna del modello allegato C);
- b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra i firmatari del presente Accordo, anche con le modalità previste dall'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio



2017, tramite la elaborazione e consegna del modello allegato D) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento allegato E) al D.M. 16 gennaio 2017.

ART. 10. Commissione stragiudiziale conciliativa Paritetica

Per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 6 D.M. 16 gennaio 2017, dall'art. 14 del tipo di contratto allegato G1) al D.M. 16 gennaio 2017, dall'art. 16 del tipo di contratto allegato H) al D.M. 16 gennaio 2017 e dall'art. 15 del tipo di contratto allegato I) al D.M. 16 gennaio 2017 si applica quanto stabilito dal Regolamento allegato L) di cui al D.M. 16 gennaio 2017. Per l'avvio della procedura la parte interessata utilizza il modello allegato E) (Modello di richiesta) al presente Accordo Territoriale.

Art.11. I contratti

I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto allegato G1) al D.M. 16 gennaio 2017, integrato con la scheda riepilogativa di cui all'allegato F) del presente accordo.

CONTRATTI TRANSITORI ORDINARI

(art. 5, comma 1, L. 431/98 e art. 2 del D.M. 16 gennaio 2017)

ART. 12. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente "Accordo Territoriale", per i contratti di locazione "transitori ordinari" è costituito dal territorio amministrativo del Comune di MADDALONI, che, ai fini di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.M. 16 gennaio 2017 risulta, ai dati dell'ultimo censimento, avere un numero di abitanti pari a 76.126

ART. 13. Modalità di determinazione del canone

Il canone dei contratti di locazione "transitori ordinari" sarà concordato dai contraenti nell'ambito dei valori e dei criteri stabiliti dagli art. 2, 3 e 4 e dagli Allegati A) e B) del presente "Accordo Territoriale".

La durata dei contratti di locazione transitori ordinari non può essere inferiore a sei mesi e superiore a diciotto mesi.

Art.14. Locazione di porzioni di immobile

Nel caso di locazione di porzioni di immobile il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi dell'art.13, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata anche considerando parti e servizi condivisi.

Art.15. Ripartizione degli oneri accessori

I canoni di locazione e la ripartizione degli oneri accessori relativi ai contratti con durata pari o inferiore a 30 giorni, sono rimessi alla libera contrattazione delle parti.

Art.16. Condizioni essenziali per la transitorietà del contratto

Per i contratti di cui al presente capo vengono individuate le seguenti fattispecie a soddisfacimento, rispettivamente, di proprietari e conduttori:

-A) Fattispecie di esigenze dei proprietari.

Quando il proprietario ha esigenza di adibire entro i diciotto mesi l'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori per i seguenti motivi: trasferimento temporaneo della sede di lavoro; matrimonio; rientro dall'estero; destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli per ragioni di studio, esclusivamente per immobili ubicati in luogo diverso da quello di residenza del locatore; motivi di studio; destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, già nota al momento della stipula della locazione, che comporti il rilascio dell'alloggio di servizio; ogni altra, eventuale, esigenza specifica del locatore collegata ad un evento certo a data prefissata ed espressamente indicata nel contratto.

-B) Fattispecie di esigenze dei conduttori.

Quando il conduttore ha esigenza di contratto di lavoro a termine o a tempo determinato in un comune diverso da quello di residenza; previsioni di trasferimento per ragioni di lavoro; trasferimento temporaneo dalla sede di lavoro; necessità di cure o assistenza a familiari in comune diverso da quello di residenza e non confinante con esso; acquisto di un'abitazione che si renda disponibile entro diciotto mesi; ristrutturazione o esecuzione di lavori che rendano temporaneamente inutilizzabile l'abitazione del conduttore; campagna elettorale; altra, eventuale, esigenza specifica del conduttore collegata ad un evento certo a data prefissata ed espressamente indicata in contratto.

Art.17. Fattispecie non previste

In applicazione dell'art. 2 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 le parti contrattuali che intendano stipulare un contratto di natura transitoria che sia motivato sulla base di fattispecie non previste all'articolo precedente, o difficilmente documentabili, sono assistite dalla rispettiva organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori firmatarie del presente Accordo che attestano il supporto fornito di cui si dà atto nel contratto sottoscritto tra le parti.

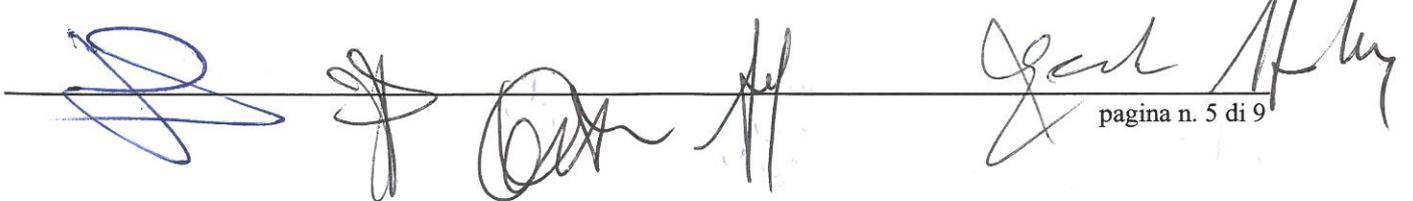
Art.18. Sussistenza anche a una sola parte contraente

Per la stipula dei contratti transitori ordinari è sufficiente la sussistenza di una delle suindicate esigenze in capo anche a una sola delle parti contraenti.

Art.19. L'attestazione prevista dall' art. 1

L'attestazione prevista dall' art 1, comma 8, art.2, comma 8, e art. 3, comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle modalità previste ai seguenti punti a) o b):

-a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra i firmatari del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione e consegna del modello allegato C);



b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra le firmatarie del presente Accordo, anche con le modalità previste dall'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017, tramite la elaborazione e consegna del modello allegato D) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento allegato L) di cui al D.M. 16 gennaio 2017.

Art.20. Grandi proprietà immobiliari

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, si specifica che i soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da intendersi quelli aventi in capo più di 100 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate sul territorio nazionale. Gli importi dei canoni, definiti con le modalità di cui agli artt. 2, 3, 4 e 6 del presente Accordo, potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti contraenti, fino al massimo del 40% del valore concordato

ART. 21. Contratto tipo locale

Il contratto di locazione "transitorio ordinario" dovrà essere stipulato necessariamente secondo il "contratto tipo locale", definito sulla base del modello allegato al D.M. 16/01/2017, che, nel testo concordato fra le parti firmatarie, costituisce l'Allegato H) per "le proprietà individuali" e per "le grandi proprietà" del presente "Accordo Territoriale".

Il contratto tipo prevede anche le modalità di designazione dei componenti la Commissione di conciliazione stragiudiziale, come definite con la clausola richiamata all'art. 6 del presente Accordo Territoriale.

Ferma l'ipotesi di recesso legale per "gravi motivi" le parti potranno anche pattuire un'ipotesi di recesso convenzionale del conduttore dal contratto - dandosene preavviso a mezzo lettera raccomandata al locatore, almeno tre mesi prima - allorché si determinasse per il recedente l'interruzione di una delle motivazioni sopra elencate prima della data di scadenza della locazione

CONTRATTI TRANSITORI PER STUDENTI UNIVERSITARI

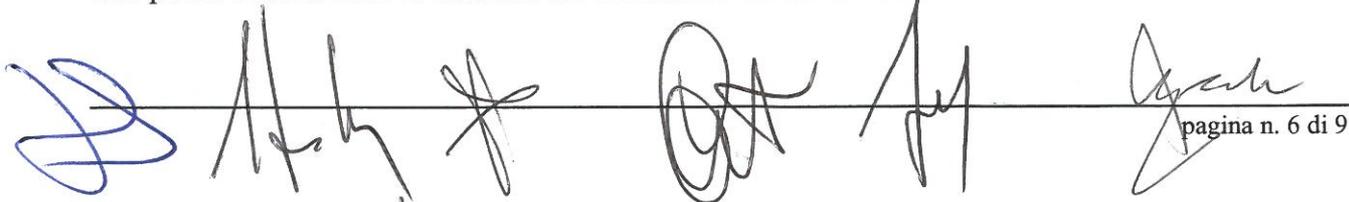
(art. 5, commi 2 e 3, L. 431/98 e art. 3 D.M. 16 gennaio 2017)

ART. 22. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente Accordo relativamente ai contratti di cui al presente capo è costituito dal territorio amministrativo del Comune di MADDALONI, che, ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.M. 16 gennaio 2017, è sede di università. Per i comuni limitrofi si rimanda agli accordi territoriali dei singoli comuni;

art.23. Contratti transitori per studenti universitari

I contratti transitori per studenti universitari hanno durata da sei mesi a tre anni rinnovabili alla prima scadenza salvo disdetta del conduttore da comunicarsi almeno un mese e non oltre tre



mesi prima. Tali contratti possono essere sottoscritti o dal singolo studente o da gruppi di studenti o dalle Aziende per il diritto allo studio.

Art.24. Contratti Transitori Studenti

Con riferimento all'art. 3, del D.M. 16 gennaio 2017, il canone dei contratti di locazione transitorio per studenti universitari, sarà concordato dai contraenti nell'ambito dei valori e dei criteri stabiliti dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A) e B) del presente Accordo Territoriale

Art.25. Locazioni Parziale

Nel caso di locazione di porzioni di immobili il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi dell'art 24, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi.

Art.26. Attestazione di Congruità del Canone di Locazione

L'attestazione prevista dagli art. 1 comma 8, art. 2 comma 8, e art. 3 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle modalità previste ai seguenti punti a) o b):

- a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra le firmatarie del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione e consegna del modello allegato C);
- b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra le firmatarie del presente Accordo anche con le modalità previste dall'art. 6 comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017 tramite la elaborazione e consegna del modello allegato D) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento allegato L) di cui al D.M. del 16 gennaio 2017.

Art.27. Contratto Tipo

I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto Allegato I) al D.M. 16 gennaio 2017 integrato con la scheda riepilogativa di cui all'allegato F) del presente accordo.

ART. 28. Contratto tipo locale studenti universitari

Il contratto di locazione "transitorio per studenti universitari" dovrà essere stipulato dai contraenti secondo il "contratto tipo locale", definito sulla base del modello allegato al D.M. 16/01/2017, che costituisce l'Allegato I) per "le proprietà individuali" e l'Allegato N) per "le grandi proprietà" del presente "Accordo Territoriale".

Il contratto tipo prevede anche le modalità di designazione dei componenti la Commissione di conciliazione stragiudiziale, come definite con la clausola richiamata all'art. 6 del presente Accordo Territoriale.

Ferma l'ipotesi di recesso legale per "gravi motivi" le parti potranno anche pattuire un'ipotesi di recesso convenzionale del conduttore dal contratto - dandosene preavviso a mezzo lettera raccomandata al locatore, almeno due mesi prima - allorquando si determinasse per il recedente l'interruzione degli studi prima della data di scadenza della locazione.

CANONE MASSIMO DELL'ALLOGGIO SOCIALE E ACCORDO INTEGRATIVO

Art.29. Canone Alloggio Sociale

I canoni massimi dell'alloggio sociale realizzati in applicazione all'art. 2 comma 3 del Decreto 22 Aprile 2008 sono individuati all'interno delle fasce di oscillazione in misura che tenga conto delle agevolazioni pubbliche comunque erogate al locatore. Tali agevolazioni costituiscono, anche con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1, comma 7 secondo periodo del D.M. 16 gennaio 2017, elemento oggettivo che determina una riduzione fino al 40% del canone massimo come individuato nelle fasce di oscillazione stabilite dal presente Accordo.

Art.30) Definizione Canone di Locazione

Nella definizione di detti canoni per i contratti di cui al presente capo, si applicano le modalità di calcolo previste dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A) e B) del presente Accordo.

Art.31. Oneri Accessori

Per gli oneri accessori si applica quanto previsto dall'articolo 4 di cui al D.M. 16 gennaio 2017.

Art.32. Applicazione Tabella Oneri Accessori

Per i contratti regolati dal presente Accordo Territoriale è applicata la Tabella degli oneri accessori allegato G) al D.M. 16 gennaio 2017.

RINNOVO E AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO

Art.33. Rinnovo Accordo

Il presente Accordo Territoriale, che avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data del suo deposito presso il Comune di MADDALONI, potrà formare oggetto, di intesa tra le parti, di revisione anche prima della sua scadenza nelle ipotesi in cui:

- a) siano deliberate dal Comune di MADDALONI specifiche aliquote IMU, TASI (ovvero IUC) per gli immobili concessi in locazione con contratto stipulato in base al presente Accordo Territoriale;
- b) siano modificate, con provvedimento legislativo, le agevolazioni fiscali previste dall'art. 8 della L. n. 431/98;
- c) siano intervenute consistenti variazioni delle condizioni di mercato dei canoni di locazione per la città di MADDALONI;
- d) sia ritenuto necessario dalle parti stipulanti procedere ad una modifica dell'Accordo stesso.

Il presente Accordo Territoriale, dopo la scadenza triennale, resterà comunque in vigore sino alla sottoscrizione del nuovo Accordo.

Tutti i contratti di locazione sottoscritti in vigenza del precedente accordo del 22.03.2016 e di quelli anteriori restano validi ed efficaci e resteranno regolati e disciplinati in virtù di quanto previsto nei detti accordi.

Costituisc

All. A: Fa

All. B: El

All. C: A

All. D: A

All. E: M

All. F: Sc

All. G: T

All. G1:

All. H: C

All. I: C

All. L: R

Letto, co

Caserta

Le Assc

CONF

Il Presic

Avv. G

A.P.P.

Il Segre

Avv. D

FEDE

Il Pres

Avv. M

U.P.P.

Il Pres

Avv. J

CON

Il Seg

Avv.

CON

Il Pre

Ing.

Costituiscono parte integrante di questo Accordo Territoriale i seguenti allegati:

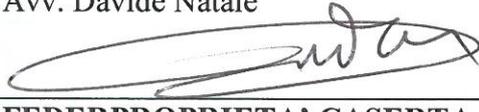
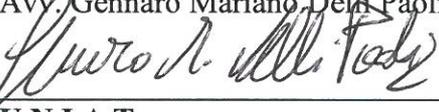
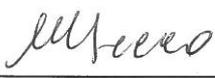
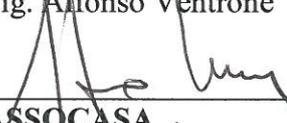
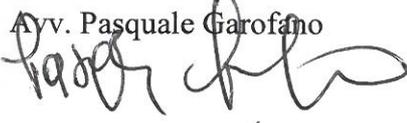
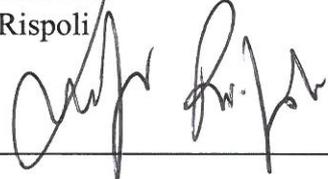
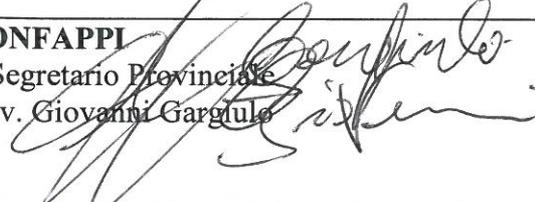
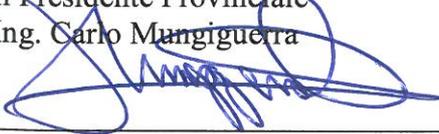
- All. A: Fasce di oscillazione del Comune di MADDALONI
- All. B: Elementi oggettivi per la determinazione del canone
- All. C: Attestazione Unilaterale
- All. D: Attestazione Bilaterale
- All. E: Modulo di richiesta
- All. F: Scheda riepilogativa
- All. G: Tabella oneri e accessori
- All. G1: Contratto Ordinario agevolato
- All. H: Contratto Transitorio
- All. I: Contratto per studenti universitari
- All. L: Regolamento di cui al D.M. 16 gennaio 2017

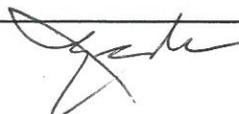
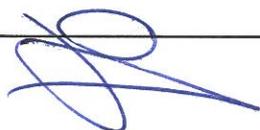
Letto, confermato e sottoscritto

Caserta li, 01 Febbraio 2018

Le Associazioni della Proprietà Edilizia

Le Associazioni Sindacali dei Conduuttori

CONFEDILIZIA – Sede di Caserta Il Presidente Avv. Giancarlo Carnielli 	S.U.N.I.A Il Segretario Provinciale Caserta Sig. Ciro Cortese 
A.P.P.C. Il Segretario Provinciale Avv. Davide Natale 	S.I.C.E.T. Il Segretario Provinciale Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli 
FEDERPROPRIETA' CASERTA Il Presidente Avv. Mariarosaria Sacco 	U.N.I.A.T. Il Segretario Provinciale Sig. Alfonso Ventrone 
U.P.P.I Caserta Il Presidente Avv. Pasquale Garofano 	ASSOCASA Il Commissario Luigi Rispoli 
CONFAPPI Il Segretario Provinciale Avv. Giovanni Gargiulo 	
CONFABITARE Il Presidente Provinciale Ing. Carlo Mungiguerra 	



ALLEGATO A

VALORI DEI CANONI MINIMI E MASSIMI DETERMINATI PER LE AREE OMOGENEE IN CUI E' STATO SUDDIVISO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MADDALONI

Individuati le n 4 (QUATTRO) aree omogenee, e tenuto conto dei valori correnti di mercato, i valori, minimi e massimi, del canone annuo € / mq., per ciascuna delle n 4 aree omogenee sono definiti, nelle misure seguenti:

Area 1- CENTRO	canone minimo	€ .31.00	al mq.
	canone massimo	€ .35.00	al mq.
Area 2- SEMICENTRO	canone minimo	€ .28.00	al mq.
	canone massimo	€ .32.00	al mq.
Area 3- PERIFERIA	canone minimo	€ .26.00	al mq.
	canone massimo	€ .29.00	al mq.
Area 4- AGRICOLA	canone minimo	€ .25.00	al mq.
	canone massimo	€ .28.00	al mq.

1. -Per i contratti di durata superiore a tre anni le parti potranno aumentare il canone, definito secondo i parametri di cui agli allegati A), e B), in ragione del 2% per ogni anno di ulteriore durata, ma entro un limite massimo del 12% del valore iniziale.
2. -Per le tipologie di contratti ordinari e per studenti universitari le parti potranno incrementare il canone iniziale, definito secondo le modalità previste nell'accordo stesso, nella misura massima del 15% del suo valore qualora l'immobile locato sia completamente arredato e sia allegato al contratto tipo l'elenco descrittivo dei beni concessi in uso.
3. -Per i contratti transitori ordinari le parti potranno incrementare il canone iniziale, definito secondo le modalità previste nell'accordo stesso, nella misura massima del 25% del suo valore qualora l'immobile locato sia completamente arredato e sia allegato al contratto tipo l'elenco descrittivo dei beni concessi in uso.
4. -Per tutte le tipologie di contratti (ordinari, transitori e per studenti universitari) i canoni concordati, d'intesa tra le parti, potranno essere incrementati fino ad un massimo del 10% per immobili forniti di ampia e libera veduta non ricompresi negli elenchi strade di maggiore interesse commerciale di cui all'allegato A).
5. -Per unità immobiliari con superfici inferiori ai mq. 80, computate col criterio previsto dall'allegato A), le parti potranno concordare un aumento del canone, definito mediante l'applicazione di criteri stabiliti negli allegati A) e B), nella misura massima ricavata dalla differenza tra la superficie di 80 mq. e la superficie dell'alloggio con un aumento percentuale inversamente proporzionale alla dimensione dell'immobile; il tutto come dallo schema esemplificativo qui di seguito riportato:
da mq. 35 a mq. 36 - aumento del 44%
da mq. 36 a mq. 37- aumento del 43%
da mq. 37 a mq. 38- aumento del 42%
e così seguito fino ad 80 mq. dove l'aumento percentuale sarà pari a zero. Comunque la percentuale di aumento del canone non potrà essere superiore al 50%.

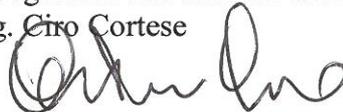
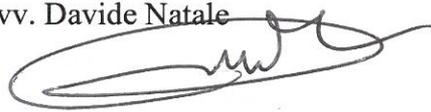
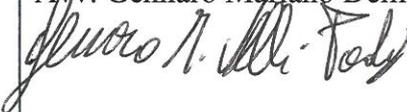
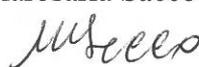
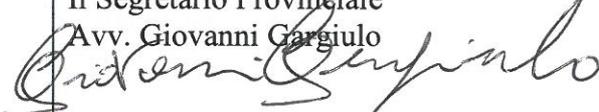
6. -Per le unità immobiliari superiori a mq. 130 le parti potranno concordare una riduzione fino al 30% del valore del canone.
7. -Il valore dei canoni concordati definiti con le modalità degli artt. 2,3,4,5 e 6 e dagli allegati A), B) e C) del presente accordo territoriale potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti, fino al massimo del 30% del valore del canone.

All'inizio del terzo anno di durata della convenzione -e sempre che le Organizzazioni non avranno diversamente stabilito con apposito accordo integrativo da stipularsi entro il termine del 30 luglio di ciascun anno- i valori minimi e massimi definiti per ciascun area saranno aggiornati, anno per anno, nella misura massima del 75% della variazione di aumento, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi rispetto all'anno precedente, con riferimento alla data del 30 giugno, e potranno essere adottati per la stipula di nuovi contratti nell'anno di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto
Caserta lì, 01 Febbraio 2018

Le Associazioni della Proprietà Edilizia

Le Associazioni Sindacali dei Conduttori

<p>CONFEDILIZIA – Sede di Caserta Il Presidente Avv. Giancarlo Carnielli</p> 	<p>S.U.N.I.A Il Segretario Provinciale Caserta Sig. Ciro Cortese</p> 
<p>A.P.P.C. Il Segretario Provinciale Avv. Davide Natale</p> 	<p>S.I.C.E.T. Il Segretario Provinciale Avv. Gennaro Marjano Delli Paoli</p> 
<p>FEDERPROPRIETA' CASERTA Il Presidente Avv. Mariarosaria Sacco</p> 	<p>U.N.I.A.T. Il Segretario Provinciale Sig. Alfonso Ventrone</p> 
<p>U.P.P.I Caserta Il Presidente Avv. Pasquale Garofano</p> 	<p>ASSOCASA Il Commissario Luigi Rispoli</p> 
<p>CONFAPPI Il Segretario Provinciale Avv. Giovanni Gargiulo</p> 	
<p>CONFABITARE Il Presidente Provinciale Ing. Carlo Mungiguerra</p> 	



al 30%

Allegato "B"

l), B) e
mo del

PARTE PRIMA
VALORI DI OSCILLAZIONE DEI CANONI ALL'INTERNO DELLE FASCE.

vanno
ciascun
misura
per le
del 30

ELEMENTI CARATTERISTICI

- 1) ascensore (la caratteristica si intende comunque presente per le unità immobiliari ubicate non oltre il terzo piano, anche in assenza di ascensore)
- 2) doppi servizi
- 3) aree e spazi liberi di uso comune
- 4) balcone sporgente o terrazzo
- 5) riscaldamento autonomo/centralizzato
- 6) area verde di pertinenza o piano attico
- 7) impianto di condizionamento
- 8) servizio di portierato
- 9) stabile o unità immobiliare ultimati o completamente ristrutturati negli ultimi dieci anni
- 10) sistema di sicurezza o di allarme interno
- 11) videocitofono
- 12) antenna centralizzata o impianto satellitare centralizzato
- 13) stato di manutenzione ottimo
- 14) porta blindata
- 15) infissi con doppio vetrocamera
- 16) Classe energetica "A" - "B" - "C" - "D"
- 17) Posto auto
- 18) Cucina abitabile
- 19) Struttura di superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'unità immobiliare locata
- 20) WIFI limitatamente per i contratti transitori e per studenti

1^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 1% al 25% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;

- 1) Unità immobiliare fino a tre dei venti elementi caratteristici sopra elencati

2^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 26% al 50% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;

- 1) Unità immobiliare con almeno quattro dei venti elementi caratteristici sopra elencati.

3^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 51% al 75% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;

- 1) Unità immobiliare con almeno cinque dei venti elementi caratteristici sopra elencati.

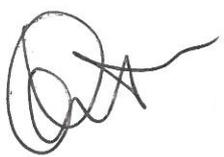
4^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 76% al 100% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia

- 1) Unità immobiliare con almeno sei dei venti elementi caratteristici sopra elencati



Per la determinazione del canone nell'ambito della fascia di riferimento, individuata in base agli elementi caratteristici dell'unità immobiliare, le parti in sede di contrattazione, dovranno tenere conto dello stato di conservazione, affaccio, soleggiamento, panoramicità, classe energetica e adeguamento impianti a norma, dell'unità immobiliare e del fabbricato, cosicché dal valore più basso, legato alla condizione "scadente", perverranno ad un valore medio/basso, legato alla condizione "mediocre", ad un valore medio/alto, legato alla condizione "normale", e ad un valore massimo, legato alla condizione "ottimo, pronto all'uso".

Quando l'unità immobiliare è inserita nella classe energetica "A", documentata da A.P.E. rilasciata dopo la data dell'1/1/2013, la fascia di appartenenza sarà comunque la quarta.

In ogni caso, per l'inserimento nella quarta fascia (dal 76% al 100%), le condizioni di conservazione dell'unità immobiliare e del fabbricato dovranno essere almeno "buone"; mentre, per l'ipotesi in cui non vi fossero tutte le caratteristiche richieste, il canone andrà concordato con riferimento al minimo della quarta fascia.

PARTE SECONDA
CALCOLO DELLA SUPERFICIE PER LA QUANTIFICAZIONE DEL CANONE.

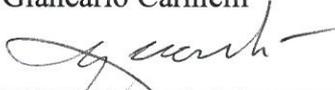
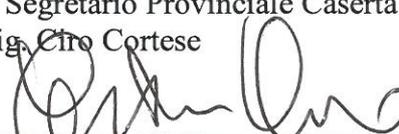
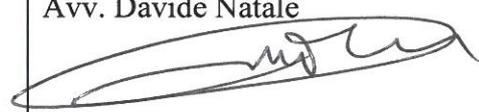
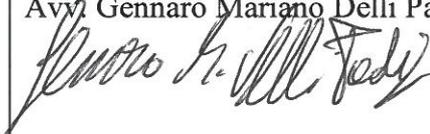
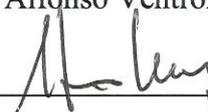
Le superfici da considerarsi ai fini della quantificazione del canone –con una tolleranza del cinque per cento in più o in meno- sono:

- a) quella residenziale, calcolata in relazione alla superficie utile calpestabile;
- b) quella non residenziale, calcolata nelle seguenti misure percentuali:
 - 1) box auto 60% di quella utile calpestabile;
 - 2) balconi, terrazze, cantine 25% di quella utile calpestabile;
 - 3) posto auto coperto 50% di quella assegnata;
 - 4) posto auto scoperto 40% di quella assegnata;
 - 5) superficie scoperta uso esclusivo 20% di quella destinata;
 - 6) superficie condominiale a verde 10% dei millesimi di proprietà.

Letto, confermato e sottoscritto
Caserta li, 01 Febbraio 2018

Le Associazioni della Proprietà Edilizia

Le Associazioni Sindacali dei Conduuttori

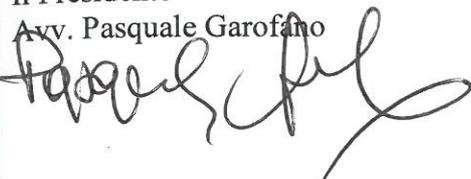
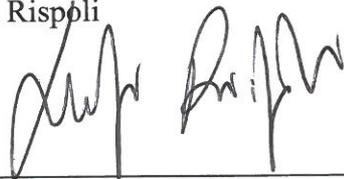
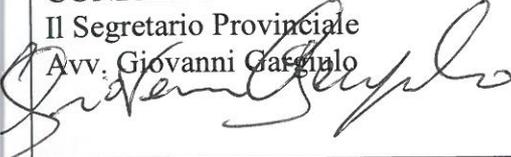
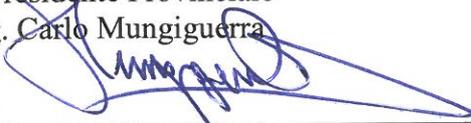
CONFEDILIZIA – Sede di Caserta Il Presidente Avv. Giancarlo Carnielli 	S.U.N.I.A Il Segretario Provinciale Caserta Sig. Ciro Cortese 
A.P.P.C. Il Segretario Provinciale Avv. Davide Natale 	S.I.C.E.T. Il Segretario Provinciale Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli 
FEDERPROPRIETA' CASERTA Il Presidente Avv. Mariarosaria Sacco 	U.N.I.A.T. Il Segretario Provinciale Sig. Alfonso Ventrone 

amenti
ato di
orma,
ente",
legato

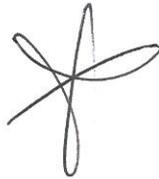
opo la

zione
on vi
quarta

cento

<p>U.P.P.I Caserta Il Presidente Avv. Pasquale Garofano</p> 	<p>ASSOCASA Il Commissario Luigi Rispoli</p> 
<p>CONFAPPI Il Segretario Provinciale Avv. Giovanni Gargiulo</p> 	
<p>CONFABITARE Il Presidente Provinciale Ing. Carlo Mungiguerra</p> 	

di 3



Allegato "C"

Attestazione di rispondenza (D.M. 16/01/2017)

L'Organizzazione, firmataria dell'Accordo territoriale per il Comune di, depositato il, in persona di,

PREMESSO CHE

il sig. C.F. residente in alla Via/P.zza n. nella qualità di locatore/conduuttore dell'immobile/porzione di immobile sito in alla Via/P.zza..... n., scala....., piano....., int....., con contratto di natura..... della durata di..... stipulato con il sig. C.F., residente in..... alla Via/P.zza..... il e con decorrenza dal, per un canone annuale di euro, ha presentato richiesta per l'attestazione ex D.M. 16/01/2017, dichiarando, sotto la sua responsabilità civile e penale, i seguenti elementi:

<i>CALCOLO DELLA SUPERFICIE ai sensi dell'Accordo territoriale</i>	
<i>Superficie calpestabile appartamento</i>	= mq
<i>Box auto: mq. x 0,60</i>	= mq
<i>Posto auto scoperto: mq. x 0,40</i>	= mq
<i>Posto auto coperto: mq. x 0,50</i>	= mq
<i>Balconi, terrazze, cantine e simili: mq. x 0,25</i>	= mq
<i>Superficie scoperta in godimento esclusivo: mq. x 0,20</i>	= mq
<i>Sup. a verde condominiale (quota MM di proprietà) mq. x 0,10</i>	= mq
<i>Totale superficie</i>	= mq

<i>Elementi caratteristici</i>	

<i>Dati catastali</i>	<i>Sezione</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Categoria</i>	<i>Sub</i>	<i>Rendita catastale</i>

<i>Valori d'area</i>	<i>Area omogenea</i>	<i>Valore minimo €</i>	<i>Valore massimo €</i>

<i>Tot. elementi caratteristici</i>	<i>Fascia</i>	<i>Valore annuo concordato €/Mq</i>	<i>% Aumenti o diminuzioni</i>	<i>Valore annuo applicato €/Mq.</i>

<i>CALCOLO DEL CANONE</i>				
<i>Canone pattuito</i>	<i>Valore annuo applicato €/Mq.</i>	<i>Superficie locata Mq.</i>	<i>Canone annuo €</i>	<i>Canone mensile €</i>

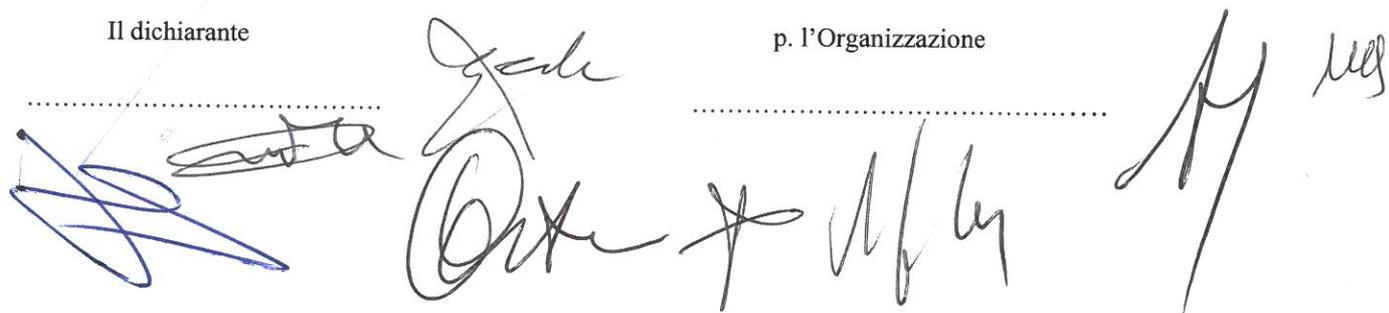
Tutto ciò premesso, l'Organizzazione....., come sopra rappresentata, sulla base degli elementi oggettivi sopra dichiarati, visto il contratto di locazione e la scheda riepilogativa del canone concordato

ATTESTA

che i contenuti economici e normativi del contratto corrispondono a quanto previsto dall'Accordo territoriale vigente per il Comune di..... depositato in data..... al prot. n.....

Il dichiarante

p. l'Organizzazione

.....


Allegato "D"

Attestazione bilaterale di rispondenza (D.M. 16/01/2017)

L'Organizzazione, in persona di, e l' Organizzazione.....in persona di..... firmatarie dell'Accordo Territoriale per il Comune di..... depositato il.....

PREMESSO CHE

A) il sig. C.F..... residente in alla Via/P.zza n. nella qualità di locatore/conduuttore dell'immobile/porzione di immobile sito in alla Via/P.zza..... n., scala....., piano....., int....., con contratto di natura..... della durata di..... stipulato con il sig. C.F residente in..... alla Via/P.zza..... il e con decorrenza dal, per un canone annuale di euro, ha presentato richiesta per l'attestazione ex D.M. 16/01/2017, dichiarando, sotto la sua responsabilità civile e penale, i seguenti elementi:

o, in alternativa, in caso di richiesta congiunta:

B) il sig. C.F. residente in alla Via/P.zza n. nella qualità di locatore e il sig. C.F.residente in alla Via/P.zza n. nella qualità di conduuttore dell'immobile/porzione di immobile sito in alla Via/P.zza..... n., scala....., piano....., int....., con contratto di natura..... della durata di..... stipulato il e con decorrenza dal, per un canone annuale di euro, hanno presentato richiesta per l'attestazione ex D.M. 16/01/2017, dichiarando, sotto la loro responsabilità civile e penale, i seguenti elementi:

CALCOLO DELLA SUPERFICIE ai sensi dell'Accordo territoriale	
Superficie calpestabile appartamento	= mq
Box auto: mq. x 0,60	= mq
Posto auto scoperto: mq. x 0,40	= mq
Posto auto coperto: mq. x 0,50	= mq
Balconi, terrazze, cantine e simili: mq. x 0,25	= mq
Superficie scoperta in godimento esclusivo: mq. x 0,20	= mq
Sup. a verde condominiale (quota MM di proprietà) mq. x 0,10	= mq
Totale superficie	= mq

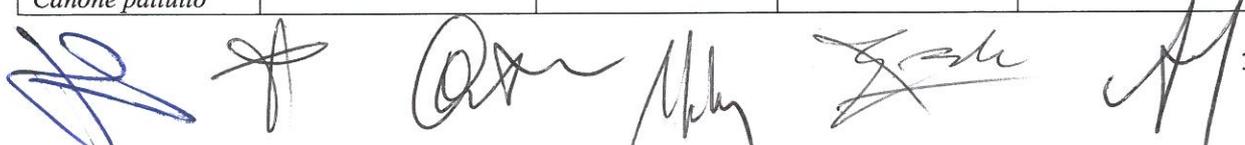
Elementi caratteristici	

Dati catastali	Sezione	Foglio	Particella	Categoria	Sub	Rendita catastale

Valori d'area	Area omogenea	Valore minimo €	Valore massimo €

Tot. elementi caratteristici	Fascia	Valore annuo concordato €/Mq	% Aumenti o diminuzioni	Valore annuo applicato €/Mq.

CALCOLO DEL CANONE				
Canone pattuito	Valore annuo applicato €/Mq.	Superficie locata Mq.	Canone annuo €	Canone mensile €


1



Tutto ciò premesso, le Organizzazioni....., come sopra rappresentate, sulla base degli elementi oggettivi sopra dichiarati, visto il contratto di locazione e la scheda riepilogativa del canone concordato

ATTESTANO

che i contenuti economici e normativi del contratto sopra descritto corrispondono a quanto previsto dall'Accordo Territoriale vigente per il Comune di..... depositato in data..... al prot. n.....

A) Il dichiarante p. l'Organizzazione p. l'Organizzazione

.....

o, in alternativa, in caso di richiesta congiunta:

B) I dichiaranti p. l'Organizzazione p. l'Organizzazione

.....

.....



Allegato "E"

Modulo di richiesta per l'avvio della procedura di negoziazione paritetica e conciliazione

(D.M. 16/01/2017)

Il/la sottoscritto/a _____, c.f. _____ residente in _____ alla via/piazza _____ n. _____, sc. _____, int. _____, cap _____, mail / mail pec _____, telefono _____, cellulare _____, conduttore/locatore di immobile sito all'indirizzo di residenza sopra indicato, ovvero in _____ alla via/piazza _____ n. _____, sc. _____, int. _____, cap _____, con contratto di locazione abitativa:

- agevolato;
transitorio;
studenti universitari,
ex art. 2, comma 1, L. 431/98;
ex art. 23 D.L. 133/2014, come convertito in legge (Rent to buy);
altro _____

sottoscritto in data ___/___/___/ e registrato in data ___/___/___/ per la durata di ___ anni/mesi con il locatore/conduttore Sig./Sig.ra/Soc. _____, C.F. _____ residente in _____ alla via/piazza _____ n. _____, sc. _____, int. _____, cap _____, al canone mensile di Euro _____

avendo interesse ad avviare la procedura prevista dall'articolodel contratto di locazione per questioni inerenti:

- interpretazione del contratto;
esecuzione del contratto;
attestazione della rispondenza del contratto all'accordo di riferimento;
canone di locazione;
oneri accessori;
variazione dell'imposizione fiscale sull'immobile;
sopravvenienza di elemento che incide sulla congruità del canone;
cessazione della locazione;
condizione e manutenzione dell'immobile;
funzionamento degli impianti e servizi;
regolamento condominiale;
altro _____

e fa presente quanto segue (da descrivere obbligatoriamente):

CHIEDE

alla Organizzazione dei conduttori/Organizzazione della proprietà edilizia _____ quale firmataria dell'Accordo Territoriale sottoscritto ai sensi art. 2, comma 3, L. 9 dicembre 1998, n. 431 e del D.M. 16/01/2017, depositato in data ___/___/___/ presso il Comune di _____ che, valutata l'ammissibilità della presente istanza ed indicato il negoziatore, proceda ai successivi adempimenti previsti dall'art. 3 del Regolamento di negoziazione paritetica e conciliazione stragiudiziale allegato E) al citato D.M./...../2017, con accettazione da parte mia, in caso di formale costituzione della Commissione, di quanto previsto dagli artt. 6, 7 e 8 del citato Regolamento.

Ai fini della comunicazione al locatore/conduttore della presente istanza si indica l'indirizzo di cui alla premessa, ovvero _____

Autorizzo/non autorizzo a recapitarmi le successive comunicazioni alla mail pec sopra indicata.

li _____

Firma _____

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Allegato "F"

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL CANONE CONCORDATO
(ART. 2 COMMA 3 ED ART. 5 COMMA 1-2-3 legge 9.12.98 N. 431)

Contratto abitativo: _____ +2 anni Studenti universitari: _____ mesi Transitorio: _____ mesi

Locazione : Intera Parziale

LOCATORE: _____

CONDUTTORE: _____

IMMOBILE: _____

DATI CATASTALI: _____

Calcolo della superficie convenzionale:

Superficie calpestabile appartamento = mq	Box auto: mq _____ x 0,60 = mq _____
Posto auto scoperto: mq _____ x 0,40 = mq _____	Posto auto coperto: mq _____ x 0,50 = mq _____
Balconi, terrazze, cantine e simili: mq _____ x 0,25 = mq _____	Sup. a verde condominiale: mq _____ x MM di proprietà: mm _____ /1000 x 0,10 = mq _____
Sup. scoperta godimento esclusivo: mq _____ x 0,20 = mq _____	
Totale superficie = mq _____	

AREA OMOGENEA: _____ **VALORE MIN: €** _____ **VALORE MAX: €** _____

ELEMENTI CARATTERISTICI:

1) <input type="checkbox"/> ascensore	11) <input type="checkbox"/> videocitofono
2) <input type="checkbox"/> doppi servizi	12) <input type="checkbox"/> antenna centralizzata o impianto satellitare
3) <input type="checkbox"/> aree e spazi liberi di uso comune	13) <input type="checkbox"/> stato di manutenzione ottimo
4) <input type="checkbox"/> balcone sporgente o terrazzo	14) <input type="checkbox"/> porta blindata
5) <input type="checkbox"/> riscaldamento autonomo/centralizzato	15) <input type="checkbox"/> infissi con doppi vetri
6) <input type="checkbox"/> area verde di pertinenza o piano attico	16) Classe energetica: <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D
7) <input type="checkbox"/> impianto di condizionamento	17) <input type="checkbox"/> posto auto
8) <input type="checkbox"/> servizio di portierato	18) <input type="checkbox"/> cucina abitabile
9) <input type="checkbox"/> stabile o unità immobiliare ultimati o completamente ristrutturati negli ultimi dieci anni	19) <input type="checkbox"/> struttura di superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'unità immobiliare locata
10) <input type="checkbox"/> sistema di sicurezza o di allarme	20) <input type="checkbox"/> Wi-fi (contratti transitori, studenti universitari)

TOTALE ELEMENTI: _____ **FASCIA:** _____ **A) VALORE ANNUO CONCORDATO: €/mq** _____

Maggiorazioni e/o Riduzioni del valore al mq annuo:

- 1) ammobiliato: + _____ % (per studenti e uso abitativo max 15%, uso transitorio max 25%)= € _____ ;
- 2) durata anni : _____ + _____ % (max 12%)= € _____ ; 3) veduta libera: + _____ % (max 10%)= € _____
- 4) strada di maggior interesse commerciale: +/- _____ % (max +/-30%)= € _____
- 5) strada non ricompresa negli elenchi di cui al precedente punto 4): - _____ % (Riduzione max 30%)= € _____
- 6) superficie immobile inferiore a 80 mq: + _____ % = € _____
- 7) superficie superiore a 130 mq: - _____ % (Riduzione max 30%)= € _____

B) TOTALE COEFFICIENTI CORRETTIVI: +/- €/mq. _____

VALORE ANNUO APPLICATO (A+/-B): €/mq. _____

CALCOLO DEL CANONE

	Val. annuo applicato €/mq.	Sup. locata Mq.	Canone annuo €	Canone mensile €
Canone pattuito				

Le parti dichiarano sotto la propria responsabilità, civile e penale, che i valori e le caratteristiche sopra riportate corrispondono all'effettivo stato attuale dei luoghi. Il calcolo del canone è stato effettuato sulla base dei dati forniti dalle parti.

PARTE LOCATRICE _____

PARTE CONDUTTRICE _____

(Area containing multiple handwritten signatures in blue and black ink)

TABELLA ONERI ACCESSORI RIPARTIZIONE FRA LOCATORE E CONDUTTORE

AMMINISTRAZIONE

Tassa occupazione suolo pubblico per passo carrabile		C
Tassa occupazione suolo pubblico per lavori condominiali	L	

ASCENSORE

Manutenzione ordinaria e piccole riparazioni		C
Installazione e manutenzione straordinaria degli impianti	L	
Adeguamento alle nuove disposizioni di legge	L	
Consumi energia elettrica per forza motrice e illuminazione		C
Ispezioni e collaudi		C

AUTOCLAVE

Installazione e sostituzione integrale dell'impianto o di componenti primari (pompa, serbatoio, elemento rotante, avvolgimento elettrico ecc.)	L	
Manutenzione ordinaria		C
Imposte e tasse di impianto	L	
Forza motrice		C
Ricarico pressione del serbatoio		C
Ispezioni, collaudi e lettura contatori		C

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, DI VIDEOCITOFONO E SPECIALI

Installazione e sostituzione dell'impianto comune di illuminazione	L	
Manutenzione ordinaria dell'impianto comune di illuminazione		C
Installazione e sostituzione degli impianti di suoneria e allarme	L	
Manutenzione ordinaria degli impianti di suoneria e allarme		C
Installazione e sostituzione dei citofoni e videocitofoni	L	
Manutenzione ordinaria dei citofoni e videocitofoni		C
Installazione e sostituzione di impianti speciali di allarme, sicurezza e simili	L	
Manutenzione ordinaria di impianti speciali di allarme, sicurezza e simili		C

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, PRODUZIONE ACQUA CALDA, ADDOLCIMENTO ACQUA

Installazione e sostituzione degli impianti	L	
Adeguamento degli impianti a leggi e regolamenti	L	
Manutenzione ordinaria degli impianti, compreso il rivestimento refrattario		C
Pulizia annuale degli impianti e dei filtri e messa a riposo stagionale		C
Lettura dei contatori		C
Acquisto combustibile, consumi di forza motrice, energia elettrica e acqua		C

IMPIANTI SPORTIVI

Installazione e manutenzione straordinaria	L	
Addetti (bagnini, pulitori, manutentori ordinari ecc.)		C
Consumo di acqua per pulizia e depurazione; acquisto di materiale per la manutenzione ordinaria (es.: terra rossa)		C

IMPIANTO ANTINCENDIO

Installazione e sostituzione dell'impianto	L	
Acquisti degli estintori	L	
Manutenzione ordinaria		C
Ricarica degli estintori, ispezioni e collaudi	C	

IMPIANTO TELEVISIVO

Installazione, sostituzione o potenziamento dell'impianto televisivo centralizzato	L	
Manutenzione ordinaria dell'impianto televisivo centralizzato		C

PARTI COMUNI

Sostituzione di grondaie, sifoni e colonne di scarico	L	
Manutenzione ordinaria grondaie, sifoni e colonne di scarico		C
Manutenzione straordinaria di tetti e lastrici solari	L	
Manutenzione ordinaria dei tetti e dei lastrici solari		C
Manutenzione straordinaria della rete di fognatura	L	
Manutenzione ordinaria della rete di fognatura, compresa la disotturazione dei condotti e pozzetti		C
Sostituzione di marmi, corrimano, ringhiere	L	
Manutenzione ordinaria di pareti, corrimano, ringhiere di scale e locali comuni		C
Consumo di acqua ed energia elettrica per le parti comuni		C
Installazione e sostituzione di serrature	L	
Manutenzione delle aree verdi, compresa la riparazione degli attrezzi utilizzati		C
Installazione di attrezzature quali caselle postali, cartelli segnalatori, bidoni, armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo	L	
Manutenzione ordinaria di attrezzature quali caselle postali, cartelli segnalatori, bidoni, armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo		C

PARTI INTERNE ALL'APPARTAMENTO LOCATO

Sostituzione integrale di pavimenti e rivestimenti	L	
Manutenzione ordinaria di pavimenti e rivestimenti		C
Manutenzione ordinaria di infissi e serrande, degli impianti di riscaldamento e sanitario		C
Rifacimento di chiavi e serrature		C
Tinteggiatura di pareti		C
Sostituzione di vetri		C
Manutenzione ordinaria di apparecchi e condutture di elettricità e del cavo e dell'impianto citofonico e videocitofonico		C
Verniciatura di opere in legno e metallo		C
Manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento	L	

PORTIERATO

Trattamento economico del portiere e del sostituto, compresi contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi, ferie e indennità varie, anche locali, come da c.c.n.l.

L10% C90%

Materiale per le pulizie

C

Indennità sostitutiva alloggio portiere prevista nel c.c.n.l.

L10% C90%

Manutenzione ordinaria della guardiola

L10% C90%

Manutenzione straordinaria della guardiola

L

PULIZIA

Spese per l'assunzione dell'addetto

L

Trattamento economico dell'addetto, compresi contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi, ferie e indennità varie, anche locali, come da c.c.n.l.

C

Spese per il conferimento dell'appalto a ditta

L

Spese per le pulizie appaltate a ditta

C

Materiale per le pulizie

C

Acquisto e sostituzione macchinari per la pulizia

L

Manutenzione ordinaria dei macchinari per la pulizia

C

Derattizzazione e disinfestazione dei locali legati alla raccolta delle immondizie

C

Disinfestazione di bidoni e contenitori di rifiuti

C

Tassa rifiuti o tariffa sostitutiva

C

Acquisto di bidoni, trespoli e contenitori

L

Sacchi per la preraccolta dei rifiuti

C

SGOMBERO NEVE

Spese relative al servizio, compresi i materiali d'uso

C

LEGENDA

L = locatore

C = conduttore